

ALESSANDRA RAGGIO

“BANFF, OCEAN E REEL ROCK l'avventura sul grande schermo”

L'iniziativa nasce da una passione autentica per la montagna, il mare e gli sport outdoor, con il desiderio di raccontare storie capaci di ispirare e, allo stesso tempo, promuovere un profondo rispetto per la natura. Quella che all'inizio era quasi una scommessa si è trasformata, nel tempo, in un progetto coinvolgente e in continua crescita.

Al centro di questo percorso c'è il **Banff Mountain Film Festival World Tour**, evoluzione internazionale del prestigioso festival canadese nato dall'entusiasmo di un gruppo di amici appassionati di avventura. Il World Tour porta in giro per il mondo una selezione dei migliori film, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico sempre più ampio. L'Italia partecipa a questo circuito dal 2013, proponendo serate uniche che condensano lo spirito del festival in un unico evento. La scelta dei film rappresenta ogni volta una sfida importante: tra moltissime proposte, è necessario costruire un programma equilibrato, vario e capace di coinvolgere. Anche il modello di finanziamento, basato su biglietteria e sponsorizzazioni, richiede attenzione e gestione accurata per garantire la sostenibilità del progetto. Non sono mancate difficoltà lungo il percorso — come un'esperienza iniziale di truffa — che però hanno rafforzato la resilienza e la determinazione del team.

Accanto al Banff, nasce l'**Ocean Film Festival**, pensato per coprire il periodo autunnale e dedicato al mondo del mare: surf, diving, vela e grandi traversate oceaniche diventano protagonisti di racconti affascinanti. In questa rassegna il tema ambientale assume un ruolo sempre più centrale, affrontando anche problematiche urgenti come l'inquinamento da plastica. I film vengono selezionati dall'Ocean Film Festival Australia, garantendo qualità e coerenza narrativa.

A completare l'offerta c'è **Re-Rock**, una rassegna interamente dedicata all'arrampicata, prodotta da una realtà con una forte sensibilità cinematografica. Qui non si racconta solo la performance sportiva, ma anche l'arrampicata come strumento di riscatto sociale e come linguaggio universale capace di unire culture diverse. I film spesso esplorano l'evoluzione di questa disciplina, andando oltre l'aspetto tecnico per entrare in una dimensione più umana e profonda.

Dietro l'organizzazione di queste tre rassegne c'è **Itaka Reader Community**, un team composto da quattro persone — Giorgia, Francesca e Marta — supportato da una rete di “road warriors”, volontari e partner locali. La loro missione è creare un legame autentico con i territori, collaborando con associazioni sportive, club e negozi specializzati, trasformando ogni tappa in un momento di condivisione.

Nel tempo sono nati anche progetti innovativi. Tra questi, la distribuzione di documentari di successo come *Free Solo*, premiato con l'Oscar, che ha contribuito a mantenere viva l'attività anche durante la pandemia. In quel periodo è stata lanciata anche una piattaforma streaming, oggi utilizzata come canale complementare per chi non può partecipare dal vivo. Non mancano collaborazioni con atleti ed esploratori, come l'apneista Mike Maric o progetti legati a imprese estreme come la discesa sciistica del K2. Parallelamente, l'evoluzione tecnologica — con l'uso di GoPro e droni — ha rivoluzionato il modo di raccontare queste storie, offrendo prospettive sempre più immersive.

Il pubblico è composto da appassionati, spesso non abituali frequentatori di cinema o teatro, ma fortemente attratti da racconti di avventura, viaggio e natura. I film proposti, prevalentemente corti e mediometraggi, danno spazio a storie intime, sfide personali e percorsi di vita.

I temi che attraversano tutte le rassegne sono chiari: avventura, esplorazione, rispetto per l'ambiente, superamento dei limiti e connessione tra uomo e natura. Guardando al futuro, sono in cantiere nuovi progetti, tra cui la distribuzione cinematografica di documentari e la creazione di un Climbing Film Festival.

In definitiva, questo percorso racconta la trasformazione di una passione in una realtà strutturata e di successo, capace di costruire una vera comunità. Attraverso le sue rassegne, Itaka Reader Community non si limita a proiettare film, ma crea esperienze, connessioni e consapevolezza, portando al pubblico storie autentiche di coraggio, resilienza e amore per il pianeta.